

# INFORMATIVA **COBAS** SULL'INCONTRO DEL 25 MARZO

In data 25 marzo si è tenuto l'incontro tra la rsu e la parte pubblica (segretaria generale, dirigente al personale); in questa sede i COBAS insieme alla RSU hanno immediatamente richiesto un impegno sul fondo del salario 2015. In particolare il mantenimento del livello di produttività erogato nel 2013 e il recupero della perdita salariale avvenuta nel 2014. Abbiamo indicato anche i percorsi per recuperare le risorse:

- a) L'incremento del fondo in considerazione che la legge di stabilità 2015 prevede che non siano più riproposti i tetti del 2010 per cui nella determinazione del fondo si acquista una forma di maggiore flessibilità;
- b) piani di miglioramento (da realizzare e quelli già contenuti nell'atto di indirizzo di novembre 2014).
- c) piani di razionalizzazione della spesa (che non dovranno tradursi negativamente sul personale dei servizi appaltati né dovranno prevedere ulteriori esternalizzazioni ma potranno partire da sensibili riduzioni dei costi della politica, delle consulenze e degli incarichi) per quanto concerne il recupero delle somme ATA entro il 31 marzo 2015.

Per i piani di miglioramento, considerato che l'anno scorso sono stati attuati solo in parte, i Cobas hanno chiesto di conoscerne i contenuti, che siano inseriti nei PEG dei Dirigenti, e che siano monitorati periodicamente. Considerata l'esperienza del 2014 non possiamo rischiare che si ripeta anche nell'anno 2015 e soprattutto non vogliamo che qualsiasi economia da destinare al fondo della produttività (Art. 15 comma 5) si vada a perdere nel bilancio.

Nella riunione la Cgil ha proposto che venga ritirato l'atto unilaterale del 2014 per sottoscrivere un contratto biennale (2014-2015) (a fine marzo un contratto biennale?) e anche le altre sigle che compongono la RSU sono d'accordo su questa richiesta: **tale richiesta, però, sarebbe condivisibile solo ed esclusivamente se potessimo recuperare la quota di produttività del 2014 (da erogare a luglio 2015) diversamente trattasi di proposta infondata o mossa da intenti politici.**

Ieri, in sede di trattativa, il Segretario Generale e il Dirigente del Personale hanno più volte spiegato, che non è possibile apportare modifiche al fondo 2014 e quindi alla produttività che verrà erogata a luglio 2015. E' possibile, in linea tecnica, ritirare l'atto unilaterale e sostituirlo con un contratto, che però dovrebbe avere gli stessi contenuti dell'atto unilaterale, quindi non darebbe niente di più ai lavoratori. **La mancata sottoscrizione del contratto voluta dai lavoratori aveva ed ha ancora oggi anche il significato di manifestare dissenso radicale sul modo di operare dell'Amministrazione nel corso del 2014: ribadiamo per l'ennesima volta che non possono essere i lavoratori a pagare le inadempienze dei singoli dirigenti e dell'Amministrazione nel suo complesso, dal momento che i dirigenti hanno avuto gli obiettivi solo ad ottobre.**

Nell'attuale quadro è evidente che la strada giusta è quella di trattare subito sul fondo 2015, al fine anche di non reiterare una situazione verificatasi negli anni precedenti (incarichi P.O., specifiche responsabilità). **Non dimentichiamo che è in corso una riorganizzazione dei servizi per cui è importante rivedere subito tutti gli istituti contrattuali compreso il fondo delle P.O.**

I cobas sono disponibili a costruire una piattaforma rivendicativa, come sopra esposto, per recuperare la produttività 2014 per incrementare il fondo 2015, **ma non sono disponibili a perdere tempo in manovre dilatorie che non modificano la sostanza della questione in oggetto.**

25/3/2015



**COBAS PUBBLICO IMPIEGO  
PISA**

